

Spett.le

Regione Emilia-Romagna

**Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni**

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le

ARPAE SAC di Bologna

bologna@pec.arpae.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del capo II della l.r. 4/2018 relativa al progetto “*Modifiche all’attività di recupero rifiuti non pericolosi svolta presso il sito di via 2 Agosto 1980 n.28/30, Loc. Crespellano comune di Valsamoggia, prov. BO*” presentato da Salvioli S.r.l. localizzato a Crespellano nel comune di Valsamoggia prov. (BO)

Il/La sottoscritto/a

Marco Orlandini

in qualità di Legale Rappresentante dell’Ente/Società

Salvioli S.r.l.

Fa istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto denominato “*Modifiche all’attività di recupero rifiuti non pericolosi svolta presso il sito di via 2 Agosto 1980 n.28/30, Loc. Crespellano comune di Valsamoggia, prov. BO*” di seguito descritto:

Il progetto prevede la sola riorganizzazione dell’attività di recupero, diversificando le caratteristiche dei rifiuti, e prevedendo l’implementazione della gestione dei rifiuti pericolosi, esclusivamente per le operazioni di messa in riserva-deposito preliminare. Non si intende invece apportare modifiche all’attività di recupero diretto R3 effettuata sui rifiuti di carta e cartone, che quindi verrà ripresa tal quale nell’assetto di modifica ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06, presentato a valle della presente procedura di verifica di assoggettabilità né tantomeno all’operazione R12 svolta sui rifiuti a base plastica. I quantitativi totali gestiti resteranno invariati, sia per quel che riguarda la capacità annuale, che per lo stoccaggio massimo totale. Nello specifico si avranno le seguenti variazioni:

- *Incremento del quantitativo istantaneo degli isolanti non pericolosi, rappresentati dai codici EER 170302 e 170604 da 3 a 12 ton*
- *inserimento in autorizzazione di alcune nuove tipologie di rifiuti pericolosi da assoggettare a stoccaggio preliminare-messa in riserva (R13) o deposito preliminare (D15) relative a: isolanti (EER 170603*), adesivi e sigillanti di scarto (EER 080409*), imballaggi (EER 150110* 150111*), apparecchiature fuori uso (EER 160211* 160213*), gas in contenitori (EER 160504*) per un quantitativo complessivo di trattamento pari a 500 ton/anno.*

Dal punto di vista planimetrico, si prevedrà quanto segue:

- *Sostituzione di uno dei due cassoni di rifiuti di legno sotto tettoia con uno di “guaina” isolante*

non pericolosa (EER 170302 170604)

- Sostituzione del cassone di stoccaggio contenente l'isolante o lana di vetro non pericoloso, con nr.due cassoni contenenti il codice EER 170603* (isolante pericoloso), ubicati tra i pneumatici e le ceste della carta/cartone
- Individuazione di aree dedicate allo stoccaggio dei restanti rifiuti pericolosi, diversi dagli isolanti, di cui sopra nella parte coperta del capannone a fianco alle scaffalature delle minuterie.

Si precisa che l'impianto non subirà modifiche strutturali o impiantistiche rispetto a quanto già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, verranno unicamente sfruttati gli spazi per una parziale diversa collocazione dei rifiuti da selezionare e stoccati, a parità di condizioni ambientali. Si conferma che la modifica connessa alla attività non darà origine ad emissioni in atmosfera e non verranno prodotti scarichi industriali dal momento che gli stoccaggi saranno tutti su superfici coperte.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

| | |
|---------------------------------|-------------|
| Città Metropolitana/Provincia/e | Bologna |
| Comune/i | Valsamoggia |

Il progetto inoltre può avere impatti significativi sui seguenti territori:

- Città Metropolitana/Provincia/e di _____
- Comune/i di _____

Il progetto è sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del Titolo II della l.r. 4/2018, in quanto:

- progetto di cui agli Allegati B.1 o B.2 o B.3, e in particolare al punto **B.2.49** denominato "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- progetto di modifica o estensione di progetti di cui agli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3, e in particolare al punto **[inserire tipologia progettuale ai sensi della l.r. 4/18]** denominato "_____", già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, per le parti non ancora autorizzate, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;
- Si precisa inoltre che, il progetto è ricompreso all'interno del Procedimento Unico disciplinato **dall'art. 53** della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", presentato dal _____ **(inserire il Comune/ Unione dei Comuni/Città metropolitana ecc.)**[barrare solo se ricorre il caso]

Alla presente istanza dovranno essere allegati gli elaborati progettuali e la documentazione sottoelencata, trasmessi, in formato elettronico, come previsto dal d.lgs. 152/06. Ciascun documento (esclusi i dati GIS) dovrà essere firmato digitalmente preferibilmente in formato PAdES con estensione PDF. La firma digitale è l'equivalente informatico della firma autografa e conferisce a ciascun documento valore legale. Ulteriori indicazioni per l'applicazione della firma digitale in formato PAdES sono reperibili sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale (<http://www.agid.gov.it/>).

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- i dati personali del dichiarante (*allegato1_dati-personali.docx*);
- La copia del documento di riconoscimento (*allegato2_documento-riconoscimento*);
- la lista di verifica (check-list) per lo studio preliminare ambientale, debitamente compilata (*allegato3_check_list.docx*)
- la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di cui all'articolo 31 della l.r. 4/2018;
- l'elenco degli elaborati (*allegato4_elenco_elaborati.docx*);
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto (*allegato5_atto_notorio.docx*);
- la dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo della presente istanza presentata (*allegato6_bollo.docx*);
- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto (*allegato7bis_avviso_pubblico_arpae.docx*);
- a far data dal 1° ottobre 2021, le imprese a forte consumo di energia (pari o superiore ad 1 GWh/anno) dovranno compilare anche il file denominato *Allegato8a-Tool_Energia.Zip*. Nel caso in cui i consumi siano inferiori a 1 GWh/anno, dovrà essere compilata l'autodichiarazione contenuta nell' *Allegato8b-Consumi Energetici.Docx*.
- **dati GIS**: per ciascun progetto dovrà essere indicata la localizzazione dell'opera e delle opere connesse tramite apposito shapefile (SHP) utilizzando il sistema di coordinate proiettate RDN2008 UTM Zone 32N (EPSG:7791). Tali dati dovranno essere inseriti in una cartella compressa denominata **DATI_GIS.ZIP** e tale cartella non dovrà essere firmata digitalmente per non alterare la struttura dei dati stessi. I dati geografici dovranno essere corredati di specifico metadato riportante, almeno, le indicazioni sul contenuto del file e del responsabile del dato.
- lo studio preliminare ambientale contenente le informazioni sulle caratteristiche del progetto e sui suoi probabili effetti significativi sull'ambiente redatto in conformità alle indicazioni contenute all'allegato IV-bis della parte seconda del d.lgs. 152/2006, che richiedono, tra l'altro, l'indicazione delle motivazioni, delle finalità e delle possibili alternative di localizzazione e d'intervento nonché delle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi necessari a consentire la compiuta valutazione degli impatti ambientali
- la dichiarazione se il progetto elencato negli Allegati B.1, B.2 e B.3 ricade in zone in cui si applicano i criteri e le soglie individuate nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015 e comunicazione del criterio specifico in cui eventualmente ricade.

In relazione al progetto in oggetto il/la sottoscritto/a:

CHIEDE siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017 ⁽¹⁾.

¹ "o-ter) condizione ambientale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA: prescrizione vincolante, se richiesta dal proponente, relativa alle caratteristiche del progetto ovvero alle misure previste per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente associata al provvedimento negativo di verifica di assoggettabilità a VIA"

- NON CHIEDE siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) la documentazione trasmessa con la presente.²

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa per il trattamento dei dati personali effettuato dalla Regione Emilia-Romagna per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs. 152/06 e dalla l.r. 4/2018 nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale, conformemente al Regolamento (UE) n. 2016/679.

Luogo, data

Il/La dichiarante

Crespellano, lì 22/04/2026

(Firma/Firma digitale)

*2. I seguenti allegati, **da trasmettere separatamente alla documentazione di progetto**, non verranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna: Allegato 1 "Dati personali del dichiarante", Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento", Allegato 5 "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", Allegato 6 "dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo", nonché la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie.*